



Battle Tendency

20/12/2019

Progetto realizzato da:

Ismam Abu

Marco Hu

Vlad Mattiussi

Panoramica

BattleTendency è un sito web realizzato dalla SpeedwagonCorp per la creazione e gestione di combattimenti.

Il sito ha principalmente due vie di accesso, da una parte possono registrarsi i clienti e dall'altra gli organizzatori.

Gli organizzatori hanno il compito di organizzare scontri tra 2 combattenti in determinati luoghi per poter vendere i biglietti a tutti i clienti della piattaforma.

Un organizzatore, se non ha un proprio account, ha la possibilità di crearne uno.

Una volta effettuato il login, ha la possibilità di:

- Creare nuovi eventi
 - Aggiungere i dati dell'evento
 - Aggiungere i partecipanti e relativi dati
- Visualizzare i propri eventi
- Modificare i propri eventi
- Sistemare le impostazioni personali
- Modificando gli eventi invia notifiche agli utenti interessati
- Uscire dal proprio account

Un cliente, come nel caso degli organizzatori, se non ha un proprio account può crearne uno.

Una volta effettuato l'accesso può:

- Aggiungere un evento al carrello
- Comprare i biglietti degli eventi che ha nel carrello
 - Scegliere il tipo di spedizione
 - Inserire i dati personali
 - Inserire i dati di pagamento
- Modificare i dati personali del proprio account
- Ricevere e visualizzare le proprie notifiche
- Uscire dal proprio account

Per le persone che non effettuano nessun login possono comunque eseguire le seguenti azioni:

- Visualizzare gli eventi più recenti
- Visualizzare gli eventi consigliati dal sistema

Infine gli amministratori non hanno possibilità di registrarsi ma sono definiti a livello di codice.

Sono stati utilizzati i seguenti linguaggi:

- HTML: Usato insieme a php per creare e gestire le varie pagine
- CSS: Gestione dello stile delle pagine
- PHP: Richieste e risposte per comunicare con il database
- JavaScript: Controlli e Animazioni
- SQL: Creazione e interrogazione del database

Lato design:

Come è stato fatto il design

Per il design si è deciso di utilizzare la tecnica del design partecipativo.

Insieme ad un gruppo di colleghi si è tentato un approccio di progettazione che coinvolge attivamente gli utenti finali (assumendo fossimo noi stessi).

Si è dunque arrivati a decidere cosa potesse garantire che il prodotto a cui si stava pensando incontrasse i bisogni degli utenti, che fosse accessibile e che risultasse usabile.

Durante le sessioni di design partecipativo sono state presentate varie idee su cui basare successivamente i mockup che sarebbero stati creati di seguito.

Tool utilizzati per la creazione dei mockup

Successivamente alla sessione di design partecipativo sono stati ottenuti gli obiettivi che si volevano raggiungere per il sito, prima di passare alla creazione del mockup vero e proprio su AdobeXD si sono fatte alcune prove veloci per valutare la fattibilità delle idee.

Dopo aver concluso le sessioni di design partecipativo sono state anche ottenute idee sufficienti per poter abbozzare l'applicazione, la prima versione è stata fatta su carta e riguardava la parte mobile.

Una volta conclusa la parte su carta e avendo un'idea di come sarebbe dovuta essere l'applicazione sono state ricreate su AdobeXD.

Nel nostro caso siamo arrivati a produrre una versione per il mobile e due per il desktop.

Una volta terminata la prima bozza dei mock up si è tornati agli obiettivi, sono state apportate successivamente modifiche per rendere coerente agli obiettivi la bozza e dopo una serie di miglioramenti si è ottenuto il mockup definitivo per il mobile.

Per la versione desktop è stato più semplice dal lato di idee, sapendo già cosa dovevamo mettere nelle varie schermate non è stato complicato generare i mockup.

Abbiamo ottenuto una prima versione acerba, funzionale ma molto poco attraente dal punto di vista grafico, ragione per cui si è deciso di migliorarla così da ottenerne una seconda versione, con le medesime funzionalità ma che rendesse meglio graficamente.

Usabilità e Accessibilità

Usabilità e design

Durante la progettazione, dovendo creare un sito usabile, si è cercato di non fare errori “estetici”, di navigazione e di “ergonomia”.

Nel sito, in generale, si sono presi accorgimenti per i seguenti punti:

- Gif animate: Inizialmente si pensava di mettere qualche animazione ma sono state evitate completamente, l'effetto finale di esse risulta davvero fastidioso, da sostenitori dell'usabilità c'è chi sostiene che tutte le animazioni vengano immediatamente scartate automaticamente dal campo di attenzione degli utenti perché portatrici di inutili messaggi pubblicitari.
- Background: Evitare sfondi esagerati o complicati, dove risultasse difficile successivamente mettere delle label di testo per via del fatto che non si possa più leggere in maniera semplice. E' stato utilizzato un pattern semplice, continuo e lineare per ogni singola pagina del sito (E' stato usato un “dark theme” per evitare di affaticare eccessivamente la vista).
- Bottoni: Abbiamo creato un prototipo di bottone, uguale in ogni pagina, sia in versione mobile che in versione desktop, con lo stesso font e dimensioni. E' stato unificato per renderlo omogeneo con il resto delle componenti.
- Musica: Si pensava di aggiungere effetti musicali a pressioni di bottoni o ad azioni come ad esempio “Aggiungi al carrello” o “Acquisto completato” ma si è evitato. Si è pensato che potessero infastidire eccessivamente l'utente e peggiorare la sua esperienze nell'utilizzo del sito.
- Interfacce misteriose: Non ci sono interfacce strane o anormali, ogni schermata è accompagnata da o una descrizione o dal titolo. Non è richiesto un approccio “esplorativo” per navigare il sito.
- Caricamenti: Si è pensato che i caricamenti lenti potessero rappresentare un problema ma la velocità con cui si cambiano le pagine è eccellente, non è dovuto ricorrere a particolari accorgimenti.
- Uso moderato delle tecnologie: Le animazioni sono minimali e non disturbanti, è stato utilizzato il minimo indispensabile per non appesantire inutilmente la pagina.
- Font: Qualunque label di testo del sito è stata scritta con lo stesso font, il font in questione è proporzionale e possiede le “grazie” (serif).

Sguardo all'accessibilità

Uno degli obiettivi prefissati è di non lasciare fuori nessuno, dunque si è dovuto tenere conto anche dell'accessibilità del sito. Pensando a connessioni lente, browser in disuso o semplicemente processori lenti si è tentato di creare una pagina leggera e accessibile da tutti. Si è tenuto anche conto di persone che soffrono di handicap visivi come daltonici e ipovedenti.